

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	PATAS ARRIBA. SOTTOSOPRA
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	F 11 - SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO – Educazione e Promozione Culturale ivi inclusa la promozione della lingua e cultura italiana all'estero
PAESE	BRASILE, ARGENTINA
N. VOLONTARI	4 in Brasile (posizioni riservate a giovani con minori opportunità) 4 in Argentina

"Hace ciento treinta años, después de visitar el país de las maravillas, Alicia se metió en un espejo para descubrir el mundo al revés. Si Alicia renaciera en nuestros días, no necesitaría atravesar ningún espejo: le bastaría con asomarse a la ventana."

Patas arriba. La Escuela del Mundo Al Revés – Eduardo Galeano

Il presente progetto intende promuovere un **intervento articolato in 2 paesi sudamericani, Brasile e Argentina, finalizzato ad implementare azioni di educazione e promozione culturale a favore di minori e disabili** che vivono nelle comunità periferiche e svantaggiate di:

Paese	Municipio	Località
Argentina	Cañuelas	Maximo Paz
Argentina	Lanùs	Lanùs
Brasile	Duque de Caxias/RJ	Jd.Primavera
Brasile	Feira de Santana/BA	Sao Gonçalo dos campos

CONTESTO ed ENTI PARTNER
ARGENTINA
Sede di MAXIMO PAZ

Máximo Paz, sede del CESC Project Argentina, è la seconda località del Municipio di Cañuelas, nata alla fine dell'800 grazie all'impulso generato dalla costruzione della prima stazione ferroviaria della zona, dista circa 60 km da Buenos Aires e 20 da Cañuelas. Nonostante i suoi quasi 20.000 abitanti, è la località più emarginata del Municipio di Cañuelas. Situandosi esattamente al confine tra l'area metropolitana e la provincia, questa località rappresenta un punto di passaggio migratorio per le famiglie che fuggono dalla povertà urbana e si installano nelle zone rurali in cerca di lavoro o di una migliore sistemazione abitativa. Molti dei nuovi abitanti - per lo più provenienti dal Paraguay, dalla Bolivia e dal Perù o dalle zone interne dell'Argentina - viaggiano verso Buenos Aires alla ricerca di un lavoro, convertendo Maximo Paz in una località dormitorio per coloro che lavorano, ma densamente popolata di famiglie disoccupate che sopravvivono solamente con i sussidi sociali.

La situazione della comunità si presenta multi-problematica: genitori disoccupati o con lavoro irregolare, prevalenza di famiglie numerose con almeno 5 figli al di sotto dei 14 anni, significativi episodi di violenza domestica e scolastica, assistenza sanitaria ed educativa insufficiente, aumento demografico significativo per l'esponentiale occupazione abusiva dei terreni pubblici da parte di famiglie molto

povere provenienti dall'area urbana, dalle province argentine più interne o dai paesi limitrofi (soprattutto Bolivia e Paraguay).

Le problematiche familiari e sociali (violenza domestica, tossicodipendenza, assenza della figura paterna, abbandono scolastico, carenze strutturali e igienico-sanitarie delle abitazioni...) rendono la **popolazione minorile particolarmente vulnerabile**. La situazione traumatica in cui crescono questi bambini li rende, spesso, soggetti a problemi di salute fisica e mentale, così come problemi comportamentali e di apprendimento.

Dal 2009, il CESC Project ha costruito e implementato una rete di soggetti e strutture su tutto il territorio di Maximo Paz potenziando le azioni educative e di promozione socio- culturale rivolte ai bambini, adolescenti, donne e disabili. Fanno parte di questa rete:

- 1) **L'Asociación Civil "Es Tiempo de Jugar" (capofila)**, che opera a partire dal bisogno evidente dovuto principalmente alla mancanza di spazi ricreativi e culturali per i minori e i giovani della comunità, per garantire ai minori il diritto al gioco come diritto fondamentale per una crescita sana, attraverso le seguenti azioni:
 - **Attività vincolate con le istituzioni educative:** sostegno alle attività curriculari e ordinarie, e realizzazione di spazi di gioco nelle scuole.
 - **Ludoteca comunitaria/Ludoteca viajera:** realizzazione di attività ricreative nei barrios, nelle piazze, nelle case della comunità, con la partecipazione attiva delle madri.
 - **Eventi ludici in spazi pubblici a Cañuelas**
 - **Laboratori di formazione sul gioco, l'infanzia e la partecipazione comunitaria**
 - **Accompagnamento alle donne e alle famiglie**
- 2) La scuola di **Educación Especial 502**, con 60 bambini divisi in 3 classi che la mattina si svolgono le attività curriculari mentre al pomeriggio ogni classe si dedica ad un laboratorio pratico specifico: orientamento manuale, economia domestica e panetteria.
- 3) La **Scuola dell'infanzia "Jardin 904" e il "Jardin 916"** che accolgono circa 250 bambini, divisi in due turni, che ricevono pranzo e merenda a scuola.
- 4) Le **3 Scuole elementari di Maximo Paz - "Escuela Rural n.26 – Mariano Moreno", "Escuela n. 28" ed "Escuela n.6"** – per un totale di circa 700 bambini, molti dei quali con un alto rischio di sviluppare ritardi e difficoltà nell'apprendimento, legati alla dispersione scolastica e alla mancanza di continuità nella frequenza.

Sede di LANUS

Il Partido di **Lanùs** in cui opera l'associazione "Arte con Todos", è uno dei 135 *partidos* della Provincia di Buenos Aires. Situato nella zona Sud del "Gran Buenos Aires" (o *conurbano*), si trova a circa 5-6 km dal centro della Capital. E' una delle città della più piccole del Gran Buenos Aires come estensione, ma i suoi 460 mila abitanti ne fanno quella con la più alta densità di popolazione di tutta l'Argentina (dopo la Ciudad Autónoma de Buenos Aires).

E' un territorio totalmente urbanizzato, e con scarsi spazi verdi, che si caratterizza come un Municipio ricco di servizi, un'economia di bassa produttività e una popolazione di livello socio-economico basso e la presenza di numerose *villas de emergencia* (agglomerati di case molto precarie e abusive che sorgono ai margini delle grandi città). Lungo le sponde del Riachuelo sorgono alcune delle industrie responsabili di gran parte dell'inquinamento ambientale che affligge tutta la zona. Secondo i risultati del Censimento 2010, il 7,3% della popolazione del Partido di Lanus appartiene al cosiddetto gruppo di "poveri strutturali" (abitazioni sovraffollate e precarie, abbandono scolastico, disoccupazione, bassa scolarizzazione,...). Le famiglie del territorio presentano problemi comuni tra gli alunni dei Municipi della zona Sud: violenza fuori e dentro la scuola, bassi livelli di educazione, discriminazione, consumo di droga e alcol, assenza di modelli positivi, gravidanze precoci.

L'Asociación civil "Arte con Todos", fondata nel 2005 nel Municipio di Lanùs gestisce la casa culturale "Espacio disparate", nata da un'iniziativa della compagnia teatrale "Disparate Violeta", che invece funziona da 15 anni. L'Associazione nasce col fine di promuovere lo sviluppo educativo e culturale nella città di Lanùs, attraverso progetti aperti e partecipativi. Obiettivo principale dell'associazione non è

quello di formare piccoli artisti ma di promuovere l'educazione attraverso l'arte, dedicandosi in particolare alla promozione e diffusione dell'arte nei contesti di periferia urbana attraverso la realizzazione di attività e spettacoli rivolti ai bambini e agli adolescenti che non possono permettersi di frequentare l'Espacio o accedere a corsi a pagamento. All'interno dell'"Espacio Disparate" è offerta una grande varietà di laboratori, attivi dal lunedì al sabato, e rivolti a tutte le fasce di età:

- **Teatro-gioco per bambini** (4-11 anni): sperimentazione teatrale e iniziazione al teatro (dai 14 anni in su)
 - **Musica**: giochi musicali (bambini da 2 a 7 anni), chitarra (dai 7 anni in su, giovani e adulti), pianoforte, Canto, Violino, Batteria e Basso
 - **Espressione corporea**: Danza (dai 6 ai 9 anni) e Danza Contemporanea (giovani e adulti)
 - **Arti plastiche**: Sperimentazione plastica (4-11 anni), Disegno e pittura (giovani e adulti)
- In tutto sono circa 200 gli iscritti, prevalentemente bambini e adolescenti, accogliendo anche 15 ragazzi con disabilità.

Il **teatro del Centro Culturale** è attivo tutto l'anno offrendo **spettacoli di teatro, aperti a tutta la comunità**.

"Arte con Todos" collabora inoltre con tutta la rete di scuole del Municipio di Lanus e con diversi gruppi della provincia per la promozione e la diffusione dell'arte come strumento educativo.

Anche attraverso la presenza dei volontari del servizio civile l'associazione intende rafforzare tutta l'area di integrazione comunitaria, riattivando le collaborazioni esterne con scuole e università per raggiungere un maggior numero di beneficiari tra la popolazione minorile delle aree più emarginate del Municipio di Lanus. In questo senso, particolarmente rilevante è la collaborazione con il centro di accoglienza per minori in difficoltà "Hogar San Ceferino", l'Associazione di diritti umani "Gesta" e l'Ospedale psichiatrico femminile "Esteves".

BRASILE

Sede di DUQUE DE CAXIAS

Duque de Caxias si trova nella Baixada Fluminense, una pianura che circonda la città di Rio de Janeiro estendendosi parallelamente alla costa tra la Serra do Mar e l'Oceano Atlantico, ed in cui si concentrano i 4/5 degli abitanti dello stato di Rio. L'area della Baixada è caratterizzata da un'urbanizzazione disordinata e la maggior parte della popolazione è a forte rischio di degrado sociale, il 20% degli abitanti riceve meno di un salario minimo. Il flusso demografico causato dalla capacità di attrazione di Rio infatti, ha provocato nel tempo la dislocazione della popolazione a basso reddito nelle aree periferiche, e in questo processo si è assistito al progressivo addensamento demografico dei municipi della Baixada che si sono costituiti come "città dormitorio" carenti di infrastrutture urbane e di servizi pubblici. Duque de Caxias dista 40 km dalla città di Rio ed è il municipio più popolato della Baixada Fluminense e il terzo più abitato dello Stato di Rio de Janeiro. Dagli anni '40 è andato progressivamente perdendo le sue caratteristiche di comunità agricolo-rurale per svilupparsi come uno dei "parchi industriali" più importanti dell'intero paese, soprattutto nel settore petrolchimico.

La **Sociedade Cultural Projeto Luar** è un'Organizzazione Non Governativa senza fini di lucro che iniziò le sue attività agli inizi degli anni '90 a Jardim Primavera, un quartiere dislocato rispetto al centro del municipio di Caxias, in un'epoca in cui nel quartiere non esisteva alcun tipo di offerta culturale e ricreativa, utilizzando il potere aggregante dell'arte e della danza per rinforzare e rinnovare i vincoli dei minori con la famiglia e con la comunità. Attualmente il Projeto Luar si rivolge a centinaia di bambini e adolescenti e nella sua sede fisica di Jardim Primavera oltre ai **corsi di danza** realizza attività ricreative, culturali e formative aperte alla comunità, in particolare **laboratori di lettura, percussioni, teatro, acrobazia, capoeira**. Nel 2009 il Projeto Luar è stato selezionato come "Punto di Cultura" di Rio de Janeiro, un importantissimo riconoscimento da parte del governo statale ai numerosi sforzi per la promozione dell'arte e della cultura.

Nel tempo ha sviluppato collaborazioni con le strutture del territorio che operano nel campo della tutela dell'infanzia (la **Casa d'accoglienza São Gabriel** che assiste bambini denutriti) e nell'area della disabilità

(la **Escola Municipal Regina Celi**, ex Scuola Speciale). Ha inoltre avviato laboratori di danza (gruppo **Sem Limites**) rivolti alle persone disabili, e laboratori di artigianato e sartoria (progetto **Arte Mãe**) e di espressività corporea (gruppo **Mães em Movimento**) rivolti alle donne della comunità.

Sede di FEIRA DE SANTANA

Feira de Santana è una microregione dello stato di Bahia, lo stato che possiede la più forte impronta africana, in termini di cultura e usanze, di tutto il Brasile. Rappresenta il più importante centro commerciale e industriale della parte interna dello stato baiano, e il municipio che prende il suo nome si distacca per essere la seconda città più popolata dello stato e fra le cinque maggiori del Brasile per volume di affari grazie allo sviluppato settore industriale e a quello dell'allevamento bovino.

Feira de Santana é una città di migranti, circa metà della sua popolazione è nata altrove, e a partire dal 1960 ha sofferto una grande urbanizzazione: la popolazione è più che quadruplicata in 40 anni.

São Gonçalo dos campos, con una popolazione di oltre 37.000 abitanti, è fra i comuni più popolati della regione. Possiede una vegetazione che alterna foresta tropicale e savana e si colloca geograficamente e storicamente nel *Recôncavo Baiano*, che é formato da città storiche con popolazione di maggioranza nera e cultura di radice prevalentemente africana, abitate da migranti arrivati dall'interno di Bahia e da tutto il Brasile che si sono mescolati etnicamente e culturalmente.

Nel territorio di **Feira de Santana, sede del CESC Project Bahia**, il CESC Project coordina la **realizzazione di attività ricreative e educative per minori**, attraverso la valorizzazione delle risorse e le potenzialità dei bambini e delle famiglie della comunità. In particolare collabora con l'**associazione PACE - Pé de Arte, Cultura e Educação**, un'associazione senza finalità di lucro fondata nel 2006 a São Gonçalo.

L'associazione ha le seguenti finalità:

promozione della cultura e della conservazione del patrimonio storico e artistico;

promozione gratuita dell'educazione;

promozione della cooperazione allo sviluppo economico e sociale e la lotta alla povertà;

promozione dell'etica, della pace, della cittadinanza, dei diritti umani e della democrazia;

difesa, preservazione e conservazione dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile.

Nel 2009, dopo tre anni di intenso lavoro, PACE è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura attraverso la Segreteria di Cultura di Bahia come "**Punto di Cultura Statale**", grazie alla sua offerta di svariati corsi e laboratori culturali e artistici aperti a bambini, adolescenti, giovani e adulti. Attualmente i laboratori sono frequentati da un totale di circa 200 persone e, oltre alle attività quotidiane che realizza, l'associazione partecipa a campagne della società civile e progetti di sviluppo.

La prima attività realizzata dall'associazione PACE appena si è costituita riguardava un progetto teatrale centrato sulla tradizione orale (**teatro di pupazzi e cantastorie**) e gradualmente negli anni si sono intensificati e diversificati i corsi e laboratori culturali e artistici aperti a bambini, adolescenti, giovani e adulti: **arti visive, taglio e cucito e artigianato, cultura digitale, danza classica, capoeira, breackdance, alfabetizzazione musicale, percussioni, chitarra, lettura e scrittura.**

DESTINATARI

Riassumendo, nelle cinque sedi oggetto del presente progetto, ci proponiamo come destinatari diretti i bambini, gli adolescenti, i giovani e i giovani con disabilità accolti presso le strutture scolastiche, diurne e di aggregazione socio-culturale dei partner locali. In particolare:

Brasile

- 25 bambini (0-3 anni) assistiti nell'asilo São Gabriel di Duque de Caxias
- 50 giovani disabili alunni delle classi speciali della Scuola Municipale di Duque de Caxias
- 200 minori coinvolti nelle attività di natura socio-culturale del Projeto Luar a Duque de Caxias
- 200 minori che frequentano i laboratori di natura socio-culturale a Feira de Santana

Argentina

- 120 bambini (0-3 anni) frequentanti gli Asili 904 e 916 di Maximo Paz
- 60 alunni disabili della Scuola Speciale di Maximo Paz

- circa 50 minori che frequentano abitualmente la ludoteca coordinata da Es Tiempo de Jugar a Maximo Paz
- circa 200 minori che frequentano i laboratori artistici di Arte con todos a Lanùs
- oltre 2.500 bambini dai 0 ai 12 anni che partecipano alle attività del progetto “Ludoteca Viajera” dell’Ass. “Tiempo de Jugar”, che frequentano le scuole primarie di Maximo Paz, e i laboratori e gli spettacoli teatrali di “Arte con Todos”
- quasi 1.000 adolescenti e giovani, coinvolti nei laboratori, corsi di lingua e sostegno scolastico e negli eventi ricreativi proposti a Maximo Paz e Lanùs
- 45 donne, coinvolte nei percorsi di formazione a Maximo Paz

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Migliorare ed incrementare l’azione educativa realizzata attraverso le attività ricreative, formative e di promozione culturale offerte nelle strutture educative, scolastiche ed extrascolastiche, delle diverse sedi, in cui sono accolti minori provenienti da contesti familiari multiproblematici e persone con disabilità a rischio di esclusione sociale.

Azione ATTIVITA’ IN ISTITUZIONI SCOLASTICHE E EDUCATIVE

Obiettivo specifico: Supportare e rafforzare il servizio erogato dalle istituzioni scolastiche ed educative delle sedi di Maximo Paz e Duque de Caxias.

Attività:

- Sostegno e cura dei minori accolti nelle strutture educative per l’infanzia.
- Supporto alle attività educative rivolte agli alunni delle classi di educazione speciale.
- Sviluppo di attività integrative della normale programmazione didattica curriculare.

Azione ATTIVITA’ SOCIO-CULTURALI

Obiettivo specifico: Incrementare e ampliare le attività socio-educative presso le sedi di Maximo Paz, Lanus, Duque de Caxias, Feira de Santana.

Attività:

- Incremento delle attività formative e laboratoriali svolte nelle sedi di progetto.
- Supporto nell’organizzazione e nell’allestimento di eventi, feste e mostre annuali delle varie attività.
- Realizzazione di attività di animazione territoriale e partecipazione comunitaria.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Data la delicatezza di un intervento in un contesto extra-italiano e extra-europeo e data l’importanza dell’esperienza di servizio civile in quanto esperienza formativa per il giovane o la giovane che vi aderiscono, il compito dei volontari in Servizio Civile è principalmente quello di supportare il personale locale delle varie strutture in cui opereranno all’interno del progetto.

Queste figure contribuiranno all’inserimento graduale dei volontari nelle singole attività secondo le fasi del seguente schema temporale:

- osservazione delle attività, della durata di circa un mese, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà;
- affiancamento, anch’essa della durata di un mese, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario;
- sperimentazione, in cui il volontario, sulla base dell’esperienza svolta nei due mesi precedenti, sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall’approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche “fasi conoscitive”.

Attività del progetto	Attività previste per i giovani del SCN
------------------------------	--

Sostegno e cura dei minori accolti nelle strutture educative per l'infanzia e degli alunni delle classi di educazione	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere gli alunni all'arrivo nelle strutture • Collaborare con gli insegnanti e gli operatori nelle attività proposte • Proporre attività motorie e ludico-relazionali • Organizzare attività educative rivolte allo sviluppo del linguaggio e dell'espressività creativa
Attività espressive, ludico-educative ed eventi ricreativi	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare nella realizzazione delle attività ludico-educative (gestione dei bambini, preparazione e custodia dei materiali, sistemazione degli spazi...) • Contribuire all'organizzazione degli eventi ricreativi (reperimento e preparazione dei materiali, realizzazione e distribuzione degli inviti, gestione dell'elenco contatti, programmazione delle attività...)
Attività integrative alla programmazione didattica curriculare	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre laboratori e attività adatti alle diverse fasce di età (attività sportive, giochi, attività manipolative e artistiche...) • Organizzare attività di animazione per le famiglie durante le visite
Attività formative e laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere gli utenti all'arrivo nelle strutture • Promuovere l'offerta dei corsi e laboratori • Aiutare gli operatori nel tenere i contatti con le famiglie (variazioni di orari, nuove attività, gite...) • Aiutare gli operatori nella gestione dell'aula (preparazione materiali, gestione il registro delle presenze,...) • Studiare con gli operatori nuove proposte formative e culturali • Provvedere alla programmazione e gestione dei nuovi corsi • Coordinare, tra volontari e operatori, la creazione di un momento conclusivo di presentazione delle attività svolte
Eventi, feste e mostre annuali delle varie attività	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere gli eventi e le feste aperte alla comunità • Contribuire all'allestimento delle scenografie, degli spazi e dei materiali • Aiutare nella preparazione delle rappresentazioni • Aiutare nella preparazione dei ragazzi durante lo svolgimento delle mostre, degli eventi e delle feste • Aiutare nell'accoglienza e nella gestione dei partecipanti • Contribuire alla registrazione dell'evento e alla raccolta del materiale prodotto (fotografie, filmati,...)
Animazione territoriale e partecipazione comunitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nel territorio le proposte culturali e di animazione programmate • Facilitare il contatto con le altre realtà coinvolte nel progetto per favorire il lavoro di rete • Promuovere nuove iniziative e proposte di aggregazione giovanile • Realizzare attività culturali e di animazione che favoriscano la coesione del gruppo di giovani • Partecipazione agli incontri dei gruppi giovanili nelle diverse sedi • Documentare le attività con materiale scritto e fotografico

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al sistema di selezione accreditato per i 4 posti in Argentina e al sistema indicato nel progetto per giovani con minori opportunità per i 4 posti in Brasile.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli **8** volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 6 giorni la settimana per complessive 1145 ore di servizio.

Ai volontari si chiede:

- Rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali;
- Stile di vita essenziale;
- Flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi;

- Disposizione alla vita di comunità (co-gestione dello spazio abitativo, preparazione dei pasti, pulizia degli ambienti personali);
- Disponibilità a impegnarsi a frequentare un corso di portoghese, qualora non si conosca a fondo la lingua.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

- Conoscenza essenziale della lingua spagnola/portoghese o facilità nell'apprendimento delle lingue con particolare riferimento a quelle neo-latine.
- Esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili (pulizie, assistenza bambini, preparazione pasti,..)

Gli 8 volontari saranno ospitati in strutture gestite e organizzate dal partner locale in forma di comunità di convivenza, arredata nello stile e nelle caratteristiche delle abitazioni locali, vicino alle strutture in cui i volontari presteranno il servizio.

Per promuovere e favorire un'esperienza di vita comunitaria, è possibile che i volontari condividano la casa con dei referenti locali del progetto e siano alloggiati in stanze multiple; il vitto viene preparato collettivamente, tuttavia è possibile seguire diete o alimentazioni particolari in quanto nelle città sedi di progetto è commercializzato qualsiasi tipo di prodotto, alimentare o di altro genere. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco. Proprio in questa ottica ai volontari verranno proposte attività di manutenzione, riciclo e ristrutturazione dei beni comuni.

Particolari condizioni di rischio

Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche rispetto alla povertà piuttosto diffusa e al disagio sociale che ne deriva, la maggior parte dei rischi sono facilmente ridimensionabili se si considera che nello svolgimento delle attività previste dal progetto, i volontari saranno costantemente affiancati dal personale locale. E' comunque buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, comportamenti consigliati durante il percorso formativo (evitare di rientrare tardi la sera se si è da soli, esentarsi assolutamente dall'uso di droghe o alcool, non indossare abbigliamento di marca o portare oggetti preziosi, avere un comportamento sobrio nei rapporti interpersonali...).

A livello sanitario non ci sono indicazioni specifiche connesse all'area di intervento, anche se sono consigliate le vaccinazioni da considerarsi come "profilassi basica" in preparazione di una lunga permanenza in un paese estero.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

<i>Ente Estero</i>	<i>Indirizzo Ente</i>	<i>Minori Opportunità</i>	<i>N. vol.</i>
CESEC Project Argentina	Ruta 20 Km 53,500 - Località Petion - Pr. Buenos Aires - Argentina	NO	2
Arte con Todos	Sitio de Montevideo 1256 – 1824 - Lanus - Argentina	NO	2
Sociedade Cultural Projeto Luar	Rua La Rouche Foucault 151 - Duque de Caxias - Brasile	SI	2
CESEC Project Bahia	Praça Macario Barreto - Bairro Tomba 256 - São Gonçalo dos Campos - Brasile	SI	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Di seguito l'inventario delle conoscenze e competenze acquisibili dal volontario mediante la partecipazione al progetto:

- **Competenze chiave civiche e sociali legate allo svolgimento del servizio civile e alla formazione generale:** le competenze civiche e sociali costituiscono la sesta delle otto famiglie di competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'Europa. Includono competenze

personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Competenze specifiche acquisite dai volontari mediante la partecipazione allo piano di attività e formazione previsto dal progetto.** Attraverso la partecipazione alle attività del progetto e alla formazione specifica il volontario avrà appreso a:
 - Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale;
 - Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo;
 - Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi e comunità, in azioni di scambio e confronto reciproco;
 - Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni;
 - Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dei destinatari con approccio empatico e maieutico;
 - Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti;
 - Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di esclusione e disadattamento in particolare riferimento a minori e disabili;
 - Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale, artistica e psicomotoria per minori e disabili;
 - Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici;
 - Scegliere modalità d'impiego funzionali agli scopi di animazione prefissati;
 - Sollecitare l'espressività personale attraverso diverse tecniche di animazione;
 - Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale e comunitario di riferimento.

Tali competenze afferiscono al profilo professionale dell'“Animatore sociale”, come codificato nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi adottato, ad esempio, dalla Regione Lazio.

In particolare le **conoscenze acquisite saranno nell'ambito delle aree** della:

- relazione di aiuto e inclusione sociale;
- lavoro d'équipe, organizzazione e gestione del gruppo;
- lavoro per progetti educativi, riabilitativi e di animazione socio-culturale e comunitario;
- mappatura e funzionamento e lavoro di rete nei servizi comunitari e territoriali;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

Modulo	Contenuti formativi
Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento (16h)	Le relazioni tra Italia e Sud America aspetti storici, politici, culturali, economici; Elementi essenziali della Storia e della realtà sociale dei Paesi coinvolti nel progetto; Approccio interculturale (intercultura e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi); La sicurezza nei Paesi del Sud del mondo; La situazione delle famiglie, dei minori, nei Paesi e nel contesto territoriale di realizzazione del progetto; Presentazione del territorio, delle comunità, degli enti, delle attività.
Modulo 2: Il ruolo del	Divisione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle

volontario in Servizio civile nel progetto (24h)	priorità di intervento; La gestione delle relazioni con il personale del progetto e con gli utenti; Multifunzionalità dell'animatore di sviluppo locale e territoriale.
Modulo 3: Tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale (12h)	Conduzione di un gruppo e accoglienza dell'utenza; Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale: sia individuale che di gruppo; Comunicazione verbale e non verbale; Gli ostacoli nella relazione con la diversità: la gestione dei conflitti, emozioni e problematiche relazionali, l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta.
Modulo 4:Le caratteristiche della multifunzionalità nello sviluppo locale (4h)	Strumenti di animazione territoriale: attività di gruppo, laboratori; Percorsi di Inclusione e coesione sociale.
Modulo 5: Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro (8h)	Analisi contestuale: valutare e leggere le esigenze di fruizione del patrimonio territoriale; Programmazione delle attività: obiettivi, metodi e risorse necessarie; Progettazione di eventi funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni del contesto.
Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (8h)	La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi; I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto; I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Per informazioni : estero@cescproject.org tel. 06 71280300